COMUNE DI BIENNO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

TAV. DP - 3b 3

SCALA 1/5.000 1/15.000

CARTA DEL PAESAGGIO
PIANO PAESISTICO COMUNALE

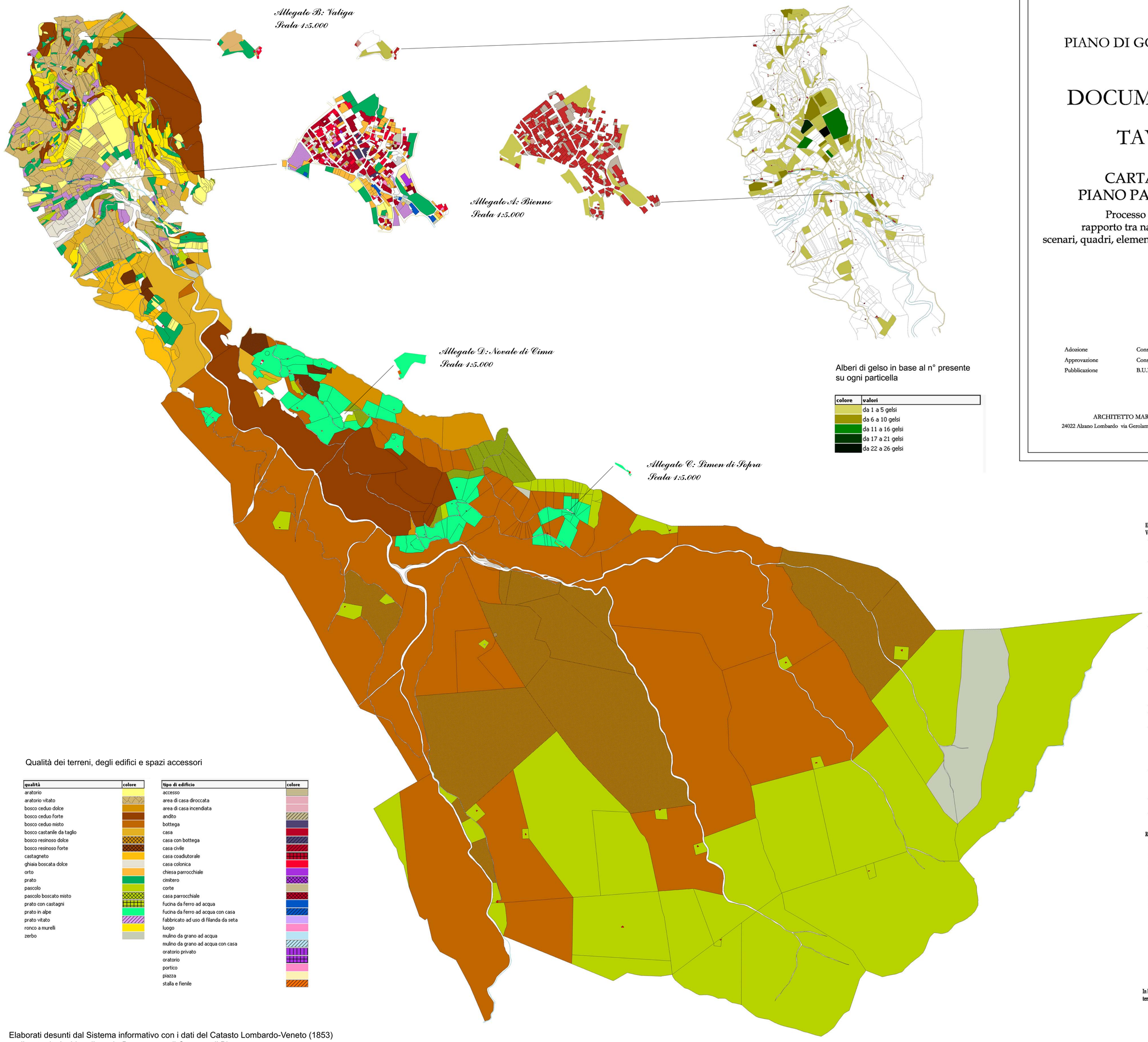
Processo di evoluzione del paesaggio
rapporto tra natura, storia e cultura (1853/2007)
scenari, quadri, elementi e caratteri del paesaggio e dell'ambiente

Uso del suolo 1850

Adozione	Consiglio Comunale Delibera	n°	del
Approvazione	Consiglio Comunale Delibera	n°	del
Pubblicazione	B.U.R.L.	n°	del

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITETTO MARIO CORTINOVIS ARCHITETTO MARCO LAMERI
24022 Alzano Lombardo via Gerolamo Acerbis 7 tel 0354123166 fax 0354720463 e-mail info@cortinovis-lameri.com

CON ARCHITETTO ETTORE BRAVI



Alberi di gelso in base al n° presente su ogni particella

colore	valori
	da 1 a 5 gelsi
	da 6 a 10 gelsi
	da 11 a 16 gelsi
	da 17 a 21 gelsi
	da 22 a 26 gelsi

Qualità dei terreni, degli edifici e spazi accessori

qualità	colore
aratorio	
aratorio vitato	
bosco ceduo dolce	
bosco ceduo forte	
bosco ceduo misto	
bosco castanile da taglio	
bosco resinoso dolce	
bosco resinoso forte	
castagneto	
ghiaia boscata dolce	
orto	
prato	
pascolo	
pascolo boscato misto	
prato con castagni	
prato in alpe	
prato vitato	
ronco a murelli	
zerbo	

tipo di edificio	colore
accesso	
area di casa diroccata	
area di casa incendiata	
andito	
bottega	
casa	
casa con bottega	
casa civile	
casa coadiutorale	
casa colonica	
chiesa parrocchiale	
cimitero	
corte	
casa parrocchiale	
fucina da ferro ad acqua	
fucina da ferro ad acqua con casa	
fabbricato ad uso di filanda da seta	
luogo	
mulino da grano ad acqua	
mulino da grano ad acqua con casa	
oratorio privato	
oratorio	
portico	
piazza	
stalla e fienile	

Elementi e caratteri strutturali e costitutivi, scenari e quadri della natura, della storia e della cultura del paesaggio della Valgrigna, che la tavola DP 3 B3 restituisce:

- il tessuto di appoderamento delle coltivazioni: aratorio, aratorio vitato, orto, prato, prato con castagni, prato in alpe, prato vitato, pascolo, pascolo boscato misto ronco a morelli, bosco ceduo dolce, bosco ceduo forte, bosco ceduo misto, bosco castanile da taglio, bosco resinoso dolce, bosco resinoso forte, castagneto, ghiaia boscata dolce, zerbo;
- gli elementi geomorfologici rilevanti: vallate (valle Lavena, valle dell'Arcina, valle delle Valli, Valdaione, valle Travagnolo, valle Grigna, valle Gabbia, valle Prestello, ecc.), rilievi (monte Rondenino, monte Mignolo, pizzo Mortaio, dosso della Fiora, punta Lavena, monte Bresciana, monte san Gallo, dosso Santo, dosso Figarolo, monte Fles, monte Bordello, dosso del Cerreto, ecc.), terrazzi (Piazze), emergenze geomorfologiche (sistema del Barberino, ecc.), crinali di punta Lavena, del monte san Gallo, del dosso Santo, del dosso Figarolo, del monte Bresciana, ecc.;
- il sistema idrico caratterizzante: il Laghetto, lago di Lavena, torrente Grigna, Dajone, Arcina, Lavena, Bonina, torrente Nessalveno, torrente Prestinella, Vaso Re, ecc.;
- la rete dei percorsi verso monte: la strada comunale del monte Faisecco che dal centro storico passando per Piazze porta a Figarolo, la strada comunale che conduce a Limeneira, passo Crocedomini, ecc.;
- la rete dei percorsi verso i territori contermini e i borghi: strada comunale per Berzo Inferiore, quella del Resoleto verso Prestine, quella di Mezza Breno, quella del Cereto, quella di Valiga verso Breno, quella di Negregno, quella di Rago verso Cividate, quella verso Piazze, la Valgrigna-Breno, ecc.;
- la rete dei percorsi di relazione interna: il Viale lungo di sotto, il Viale lungo di sopra, la strada del Pìè di Chiosi e della Poja a Piazze, la strada dell'Isola, la strada dei Chiosi, la strada della Coltura, quella della Piscina, quella di Orcava, del Pradelli, di S. Defendente, del Calvario, di S.Pietro, ecc.;
- gli elementi costruiti: elementi ed emergenze storico-architettoniche: borghi (centro storico, Mezza Breno, casa del Dosso, Piazze, Isola, Resoleto, Valiga, Negregno, Rago, Orcava, Fucine, ecc.), edifici storici e monumentali (oratorio S. Pietro in Viculis, Parrocchiale, oratorio S. Maria Maddalena, oratorio del Calvario, oratorio dell'Annunciazione, cimitero, palazzi nobili e di valore architettonico, ecc.), piazze, tessuti edificati nell'ottocento, nel moderno e nel contemporaneo, infrastrutture (Vaso Re), impianti tecnologici, filari e macchie arboree, ecc.;
- le dinamiche storiche e le fasi salienti di trasformazione, naturali e antropiche, che hanno portato all'attuale assetto;
- le diverse logiche progettuali (orditura dei campi, tessuto dei lotti, edificato, percorsi, ecc.), che hanno guidato la formazione dei luoghi e che permangono ancora oggi leggibili, in tutto o in parte, nello stato attuale;
- sistemi culturali di organizzazione e/o costruzione (sistemi di paesaggio) formati storicamente (insediamenti ed attività in quota nel periodo preistorico, vicinie, borghi di antica fondazione, bonifiche, mezzadria, sistemi produttivi dei mulini, Vaso Re), sistemi religiosi (organizzazione territoriale degli ordini religiosi e della chiesa, eremi-oratori-chiese, processi organizzativi della riforma e della controriforma, ecc.), sistemi difensivi (mura , torri, borgo fortificato, ecc.), sistemazioni agrarie, quartieri urbani moderni, quartieri urbani contemporanei, abitato esterno al borgo antico, borghi antichi sparsi, case sparse, ecc.;
- particolari eventi e processi naturali o artificiali che hanno determinato trasformazioni significative: calamità naturali (alluvioni del torrente Grigna, ecc.) disastri ambientali (frane, ecc.), guerre ed eventi storici (preistoria, protostoria, periodo romano, dall'impero romano a Carlo Magno, feudalesimo, dal 1200 al 1900), crisi economiche, variazioni demografiche, mutamenti produttivi, mutamenti socio-culturali, ecc.;
- i luoghi e gli elementi carichi di significati (simbolici, culturali, di identità , ecc.) per l'immaginario collettivo (locale e generale, storico e contemporaneo) e per le popolazioni locali;
- i luoghi e gli elementi carichi di significati (simbolici, culturali, di identità , ecc.) per l'immaginario collettivo (locale e generale, storico e contemporaneo) e per le popolazioni locali, anche se privi di specifici manufatti.

Rilevanza ed integrità di luoghi e di elementi paesaggistici di Bienno

La rilevanza degli elementi e dei luoghi di Bienno tiene conto dei provvedimenti di tutela, delle rilevanze morfologico-strutturali, di quelle vedutistiche e di quelle simboliche, nonché del paesaggio percepito a Bienno.

La integrità degli elementi e dei luoghi di Bienno tiene conto dell'integrità territoriale in riferimento alla valutazione delle densità e delle dinamiche insediative, come i centri edificati, le frange urbane, le aree agricola a bassa densità, ecc., dell'integrità insediativa in riferimento al grado di compromissione del quadro insediativo e infrastrutturale storico rilevato dal confronto tra le carte storiche e le carte contemporanee, l'integrità patrimoniale delle proprietà pubbliche, ecc., dell'integrità del paesaggio agrario in riferimento al grado di conservazione dei caratteri tradizionali a fronte dei processi di banalizzazione e industrializzazione produttiva da un lato e di abbandono dall'altro, ecc. e dell'integrità naturalistico-ambientale in riferimento alle aree naturali, ai sistemi naturalistici, al reticolo idrografico, ecc. di Bienno.

L'apprezzamento e la fruizione dei beni paesaggistici di Bienno si basa sulla valutazione di:

- integrità sistemica degli elementi non fisicamente contigui, ma legati tra loro da relazioni funzionali o di affinità tipologica e linguistica;
- integrità degli interi ambiti territoriali e percorsi caratterizzati da identità e coerenza di immagine e di valori, che si presentano come paesaggi avvolgenti da tutelare nella loro complessità;
- l'organizzazione morfologica e funzionale degli spazi, edificati e non edificati, costruiti e naturali;
- sistemi del paesaggio, sia storici che recenti, che si sono più o meno conservati: quale l'intreccio, la sovrapposizione, l'integrazione esistenti fra di loro;
- i caratteri percettivi-visivi dei luoghi;
- gli elementi della natura che definiscono i caratteri dell'architettura dei luoghi principali;

In base alla tavola DP3B. 3 si può ritenere che la rilevanza e l'integrità dei luoghi e degli elementi di paesaggio dei vari territori che costituiscono Bienno sia di tipo E (elevato)

Elaborati desunti dal Sistema informativo con i dati del Catasto Lombardo-Veneto (1853) realizzato da Archimedia scrl - Bergamo per il Comune di Bienno.